

Egr. Sig. Balducci Francesco
Vicepresidente ENCI

p.c. Dott. Fabrizio Crivellari
Direttore Generale ENCI

Dott. Attimonelli Domenico
Presidente ENCI

Avv. Artemio Spezia
Presidente Comitato Esperti

Sig.ri componenti Consiglio Direttivo ENCI

Scusami per il "tu", ma proprio non riesco a darti del lei considerati i nostri trascorsi cinofili.

La tua così immediata risposta ad una lettera inviata al Presidente Attimonelli mi ha meravigliato, probabilmente avrò toccato qualche nervo scoperto; la meraviglia è massima nel constatare che la tua risposta al sottoscritto non è mai stata consegnata; ho avuto l'opportunità di leggerla in un sito cinofilo.

Purtroppo ho dovuto constatare che la tua lettera è piena di non verità, ma soprattutto è strumentale, malevola e subdola.

Hai cercato di raffazzonare cifre e concetti privi di reali riscontri, sicuramente con l'intento di creare un argine mediatico alla lettera che avevo inviato al Presidente Attimonelli.

Ovviamente una tua difesa era dovuta ed era attesa, immaginavo però dopo la lettura della mia in Consiglio ENCI; sono convinto comunque che una pur "minima autocritica", un pur "leggerissimo atto di umiltà" avrebbero prodotto tutt'altro effetto e reazione; avrebbe soprattutto sbiadito l'immagine di una persona, un po' per propria convinzione un po' per colpa degli adulatori di cui sei costantemente circondato, tende a porsi al di sopra di tutto e di tutti, vivendo, cinofilmente parlando, da un po' di tempo, in costante trance di delirio di onnipotenza.

Cercherò ora di far chiarezza a quanto mi hai espresso nella tua.

PROBLEMA GIURIE

Avevo chiesto al Presidente Attimonelli chi stila le giurie per la Serbia e il motivo per cui in cinque anni mai, ripeto mai, sono stato invitato a giudicare.

Inutile parlare di Spagna e Grecia, sai bene che non sono prove italiane e gli inviti sono ad

personam. Parli di rotazione, sai benissimo di non dire la verità; anche in seria difficoltà a formare la giuria, il sottoscritto (ma anche qualche altro collega, guarda caso anche lui non "omologato culturalmente") non è stato mai invitato; all'ultima edizione sono stati contattati anche gli ultrasessantacinquenni!

Comunque prendo formalmente atto che in cinque anni il Comitato esecutivo, *come da te affermato*, non ha mai ritenuto opportuno invitare il sottoscritto a giudicare le prove in Serbia; alla prima occasione chiederò le motivazioni al Presidente Attimonelli.

PROBLEMA PROVE IN POLONIA

Chiarisco subito che il tuo riferimento alle prove 2000 rappresenta la prova della tua malafede.

Il sottoscritto non si è assolutamente interessato delle prove in Polonia nell'anno 2000; prove che sono state, devi ricordartelo, gestite da te come vicepresidente (Ing. Fiore Presidente).

Con l'avvento del Commissario Piazza fu formato un gruppo di lavoro per le prove (Procaccini - Balducci - Cantone, successivamente con il prof. Cattaneo allargato a Ferrari Trecate e Baricci); nel 2001 si cercò di riorganizzare sia sotto il profilo tecnico che economico le prove che si svolgevano in due località distinte, Belchatow per i continentali e Opczono per gli inglesi; della riorganizzazione delle prove il gruppo di lavoro mi dette mandato, conoscendo il sottoscritto la realtà polacca.

Le prove a Belchatow risultarono in attivo, quelle a Opczono in passivo; la scarsità di selvaggina a Opczono portò alla rinuncia delle prove di diversi dresseurs, con quasi 400 cani meno del previsto (verbale n. 3 del 09/11/2001 pag. 3, comma 4, verbale approvato all'unanimità dal gruppo di lavoro); da tale fallimento tecnico e di riflesso con una perdita economica, nacque l'esigenza di trovare nuove realtà; con i miei rapporti personali riuscì a scoprire Lomza.

Il mio completo e massimo coinvolgimento inizia infatti con le prove a Lomza nel 2002 e termina con la coppa Europa dell'aprile 2004.

Prova a ricordarti, altrimenti verifica che i contatti a Lomza non sono stati mai, dico mai, presi esclusivamente dal sottoscritto.

Nel verbale n° 3 del 09/11/2001 pag. 2, comma 7, io stesso, per essere più tranquillo e trasparente, chiesi di essere affiancato, per concordare ogni modalità organizzativa, dal tuo amico Baricci (forse avrei dovuto ascoltare quel cinofilo di Grosseto quando mi rimproverò dicendomi: "vi abbiamo mandato un manovale, ne avete fatto uno scienziato").

Prova a ricordarti, altrimenti verifica, che il tuo amico Baricci ha sempre, dico e ripeto sempre, firmati assieme al sottoscritto tutti i preventivi e tutti i consuntivi delle prove a Lomza. Prova a ricordarti, altrimenti verifica, che tutti i verbali riguardanti i preventivi e i consuntivi delle prove a Lomza sono stati sempre approvati all'unanimità da tutto il gruppo di lavoro, precisamente dai Sig.ri Balducci, Baricci, Cantone, Ferrari Trecate, Procaccini.

Ti ricordo che nel verbale del gruppo di lavoro n. 5 del 02/12/2002 nella prima pagina penultimo comma c'è scritto "...sotto il profilo tecnico organizzativo il sig. Balducci, Presidente SIS, esprime soddisfazione...".

Ti ricordo che il compianto Zironi in data 03/11/2002 invia una nota ufficiale all'ENCI per complimentarsi "...della perfetta organizzazione che ha permesso un **notevole salto di qualità rispetto alle precedenti edizioni...**".

Sarebbe infine noioso trascrivere tutti i resoconti dei delegati succedutisi a Lomza, puoi rileggerli!

Premesso e accertato quanto sopra, parliamo di cifre:

Anno 2002 prove a Lomza

costi	€ 115.301,04
proventi	€ 126.336,00
utile	€ 11.034,96

Anno 2003 prove a Lomza

costi	€ 114.048,00
proventi	€ 117.215,00
utile	€ 3.167,00

Anno 2004 manifestazione della coppa Europa organizzata dall'Italia e prove collegate

costi	€ 51.668,00
proventi	€ 39.603,00
disavanzo	€ 12.065,00

Mi viene il dubbio che possa averti turbato il successo di tale manifestazione.

Avevo chiesto un confronto tecnico - economico fra manifestazioni importanti.

Prova allora a ricordarti, altrimenti verifica, come il derby 2001 a Mezzano con due prove a grande cerca, svoltasi sotto al tua regia in qualità di vicepresidente (Ing. Fiore presidente), ebbe un costo di € 60.954,00 a fronte di € 22.935,00 di proventi **con una perdita secca di € 38.019,00!**

Sarei curioso di conoscere anche la gestione economica del campionato setter del 2004, organizzato sempre dal sottoscritto assieme al tuo amico Baricci, e confrontarla con quella degli anni precedenti.

Risibile risulta infine la tua affermazione che l'incarico per le prove in Polonia, dopo il sottoscritto, è stato svolto dagli uffici.

E' risaputo, è certo, che il tuo amico Baricci ha seguito ad interessarsi delle prove in Polonia, tenendo tutti i contatti organizzativa con l'agenzia e tutti i referenti locali.

Addirittura nell'ultima edizione, il tuo amico Baricci, sembra che abbia consumato l'intera batteria

del cellulare per cercare per le prove a Lomza un nuovo referente polacco.

E' risaputo ed è certo che sempre il tuo amico Baricci ha cercato agganci con le organizzazioni cinofile polacche a Czestochowa.

Dopo quanto hai affermato sulla Polonia nella tua risposta, ogni commento è superfluo!

Complimenti ad ogni modo per l'utile corpuso che hai vantato nella tua risposta; mi auguro che non sia stato generato da un trattamento di minor qualità nel soggiorno degli esperti giudici e da un aumento delle iscrizioni.

Visto l'utile generato, considerata la buona qualità tecnica delle prove , finalmente qualcuno la smetterà di pensare a soluzioni alternative, soluzioni che, a detta di molti, produrrebbero non un conflitto ma un conflittone di interessi.

PROBLEMA MANGIME

Premetto che a me non interessa più di tanto se hai venduto o no il mangime Novafoods.

E' innegabile però che il clima per tale querelle è avvelenato e di più.

Ho già detto che in tantissimi siamo sommersi da documenti e denunce in merito.

Mi comunichi che alla prima occasione puoi mostrarmi tutti i documenti inerenti la tua attività.

Non sono assolutamente interessato a meno che non si tratti del documento, per certi versi, **madre di tutte le verità**, mi riferisco "all'elenco delle ditte con cui hai i mandati chiusi e/o aperti".

Quelli che ho avuto modo di visionare, identici a quanto depositato all'ENCI, esprimono in maniera inequivocabile che dal 1996 a tutto il 2006 la Novafoods, primaria azienda italiana di mangime per cani, ti ha versato i contributi Enasarco.

Non credo poi che possa essere portato a giustificazione un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (il famoso co.co.co.); tale forma di lavoro atipico, l'evoluzione che esso ha avuto con la finanziaria del 2001 assimilandolo di fatto a quello di lavoro dipendente, soprattutto la forma previdenziale INPS obbligatoria per tale contratto, fa lievitare maggiormente sospetti, supposizioni, certezze.

Si chiede solamente grande chiarezza e grande trasparenza.

Ho voluto inviare la presente a diversi livelli statutarî dell'ENCI affinché ognuno, per le proprie competenze, dica in maniera forte e chiara se la tua posizione è risultata e se risulta corretta.

Oggi è più che mai importante e improcrastinabile che la tua posizione, per il ruolo che occupi, sia spiegata in maniera forte e chiara anche per non dare ulteriore credito e ulteriore voce a coloro che già parlano di un ENCI forte con i deboli e debole con i forti.

Con cordialità.

Ing. Americo Procaccini

Montappone, lì 16/04/2009